



Azienda Ospedaliera Ospedale San Martino di Genova e Cliniche Universitarie Convenzionate

Largo Rosanna Benzi, 10

16132 Genova Servizi Ausiliari

DIREZIONE SANITARIA

Tel: 0105555289/2372/2095

Cell. 3357741060 Fax: 01055556745

Prot. N° 266/02

Genova 06/08/02

“PROTOCOLLO PER LA PREVENZIONE DI INFEZIONI CAUSATE DALLA DISPERSIONE DI POLVERE PROVENIENTE DAI CANTIERI EDILI INTRAOSPEDALIERI”

OBBIETTIVO DEL PROTOCOLLO

ATTUARE UNA PREVENZIONE UTILE AD ELIMINARE O RIDURRE AL MINIMO POSSIBILE LA CONTAMINAZIONE DEI REPARTI OSPEDALIERI, DALLE POLVERI PROVENIENTI DA ATTIVITA' DI RISTRUTTURAZIONE, DEMOLIZIONE E/O COSTRUZIONE

MORTALE

I microrganismi tra cui in particolare *l'Aspergillo*, presenti nelle polveri prodotte dai cantieri edili all'interno dell'Ospedale, possono costituire un grave pericolo per i degenti, soprattutto per i pazienti immunodepressi. Per tale ragione si ritiene indispensabile rispettare le norme di *prevenzione e sanificazione* in tutte le aree Ospedaliere. Tali norme possono essere differenziate in rapporto all'ubicazione dei cantieri considerando soprattutto:

- **A cantieri esterni**
- **B cantieri interni**

In tutti casi ogni preciso indirizzo sulle norme da mettere in atto sarà data dagli scriventi.

Inoltre devono essere comunicate agli stessi l'inizio e la fine dei lavori

A

CANTIERI ESTERNI

Al fine di delimitare la dispersione delle polveri, i requisiti minimi di prevenzione e sanificazione che si ritiene debbano essere adottati sono:

1. DELIMITAZIONE CANTIERE:

L'altezza delle barriere di delimitazione del cantiere deve essere non inferiore ai 2 metri d'altezza, con sistemi di contenimento/barriera delle polveri

2. DELIMITAZIONE IMPALCATURE

L'impalcature devono essere completamente rifasciate con teli protettivi

3. TRATTAMENTO DELLE POLVERI

Le polveri devono essere costantemente bagnate ed asportate entro le 24 ore

4. PROTEZIONE DEGLI AMBIENTI DI DEGENZA CIRCOSTANTI

Una valida barriera deve essere posta tra i cantieri esterni e le zone di comunicazione dei reparti di degenza circostanti (porte finestre ecc.)

5. SCIVOLI

Gli scivoli, usati per l'allontanamento del materiale di risulta, devono essere chiusi a perfetta tenuta in ogni punto di congiunzione tra elementi. L'area di raccolta a terra degli scarichi deve essere in un gabbiotto a tenuta

6. AUTOMEZZI

Gli automezzi a libito allo stoccaggio provvisorio e al trasporto dei rifiuti devono essere chiusi e seguire i percorsi prestabiliti

7. PULIZIA E RIORDINO CANTIERE

Il cantiere deve essere pulito e coperto in ogni sua parte alla fine della giornata lavorativa dovrà essere eseguita una pulizia della superficie delle aree adiacenti al cantiere e la copertura (con teli impermeabili) del materiale posizionato a terra sabbia (cemento, impastatrici ed altre apparecchiature sporche di polvere)

B **CANTIERI INTERNI**

1. DELIMITAZIONE CANTIERE

La zona di cantiere deve essere sempre delimitata e sigillata con sistemi a massima tenuta nei confronti delle polveri.

Nel caso in cui l'area non sia adeguatamente isolabile o i sistemi di contenimento non siano pienamente applicabili (es. corridoi), le attività potranno essere svolte solamente dopo le ore 15 oppure dovranno essere utilizzati sistemi di aspirazione delle polveri, dotati di sistemi di filtraggio o evacuazione all'esterno, da posizionare nelle immediate adiacenze del punto di produzione delle polveri stesse.

2. PERCORSI

Devono essere stabiliti due percorsi ben identificabili, di cui uno per i Parenti e gli Operatori sanitari ed uno per il personale addetto al cantiere con divieto assoluto per lo stesso di entrata e passaggio nelle aree non di competenza.

Inoltre il personale addetto al cantiere non dovrà uscire dallo stesso con gli indumenti da lavoro.

3. FORI

In caso di foratura delle pareti è obbligatorio usare gli aspiratori durante la fase lavorativa.

4. TRATTAMENTO DELLE POLVERI

Le polveri devono essere costantemente bagnate e asportate entro le 24 ore con appositi contenitori coperti.

5. TERMINE LAVORO

Quando i lavori producono aree di scasso o demolizione muraria, se iniziati e non ancora terminati a fine orario di lavoro, tali aree dovranno essere bagnate e coperte con teli impermeabili da rimuoversi il giorno successivo alla ripresa delle attività.

Il cantiere deve essere pulito e coperto alla fine di ogni giornata lavorativa.

RISCHIO DI CONTAMINAZIONE DEGLI IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO/REFRIGERAZIONE

CONDIZIONAMENTO/REFRIGERAZIONE

Nel caso in cui i lavori siano nelle vicinanze di impianti di refrigerazione condizionamento si rende indispensabile isolare gli stessi e controllare la qualità dell'aria e dell'acqua.

Verifiche

Il controllo dell'esecuzione dei protocolli verrà effettuata da parte del Servizio di Igiene Ospedaliera attraverso un monitoraggio dell'avvenuta pulizia e sanificazione.

Il controllo dell'eventuale impolveramento e contaminazione dell'ambiente sarà effettuato dal Centro di Medicina di comunità attraverso campionamenti delle superfici, dell'aria e dell'acqua.

Genova, li 06/08/2002

Firme:

Servizi Ausiliari di Direzione Sanitaria

Belleudi
Scattolon

Centro di Medicina di Comunità

P. Lami
Luigi
Stefano

Servizio di attenzione alla Persona



Servizi Ausiliari di Direzione
Sanitaria

SCHEDA DI VALUTAZIONE SULLO STATO DI IGIENE DEI CANTIERI

Data			
Tipologia lavoro	Genova 06/08/02		
Locazione del cantiere			
Orario di lavoro	dalle ore:	alle ore:	
	SI	NO	
Delimitazione impalcature	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Delimitazione cantiere	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Polveri	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Percorsi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Pulizia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Riordino cantiere	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	Aperti	Chiusi	Note:
Scivoli	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Automezzi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Firma: